- 1) A norma della legge n. 241 del 1990, la P.A. deve motivare gli atti amministrativi a contenuto normativo?
- a) Si, perché producono effetti nei confronti di terzi
- b) No, la motivazione è richiesta solo per i provvedimenti giurisdizionali
- c) No, la motivazione per tali atti è espressamente esclusa dalla medesima legge
- 2) A norma della Legge n. 241/1990, la SCIA deve essere presentata:
- a) allo sportello unico, di regola telematico, dell'amministrazione competente
- b) all'ufficio interessato alla materia oggetto della SCIA
- c) ai singoli uffici di ciascuna amministrazione coinvolta, competenti per le materie oggetto di SCIA
- 3) A norma della L. 241/1990, la comunicazione di avvio del procedimento inviata agli interessati, deve contenere, tra l'altro, il nominativo del responsabile del procedimento?
- a) No, tale comunicazione non è mai obbligatoria
- b) Si, ma solo se richiesto dagli interessati
- c) Si, in ogni caso
- 4) A norma della Legge n. 241/1990, la disciplina della conferenza dei servizi attiene:
- a) alla conclusione di un procedimento che coinvolga più enti nel proprio iter
- b) tutte le definizioni riportate sono corrette
- c) alla gestione e alla conclusione di un procedimento in modalità asincrona o sincrona che coinvolga più interessi
- 5) Ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n. 16 del 2017 e s.m.i, la conferenza regionale è presieduta:
- a) da un rappresentante del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
- b) dal Presidente della regione Vice commissario o da un suo delegato
- c) da un rappresentante del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
- 6) Il codice penale, tra i delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione, non prevede:
- a) l'indebita percezione di erogazioni pubbliche
- b) l'abuso d'ufficio
- c) l'appropriazione indebita
- 7) Ai sensi dell'articolo 314 del codice penale, per peculato si intende il reato del:
- a) pubblico ufficiale o dell'incaricato di un pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, costringe taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità
- b) pubblico ufficiale, che, per omettere o ritardare o per aver omesso o ritardato un atto del suo ufficio, ovvero per compiere o per aver compiuto un atto contrario ai doveri di ufficio, riceve, per sé o per un terzo, denaro od altra utilità, o ne accetta la promessa
- c) pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, avendo per ragione del suo ufficio o servizio il possesso o comunque la disponibilità di denaro o di altra cosa mobile altrui, se ne appropria
- 8) Ai sensi dell'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n.42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i., dell'autorizzazione paesaggistica è impugnabile: a) con ricorso al tribunale amministrativo regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, unicamente dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale
- b) con reclamo al soprintendente

- c) con ricorso al tribunale amministrativo regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse
- 9) Quale delle seguenti espressioni individua la definizione di "Patrimonio Culturale" ai sensi dall'art.2 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n.42 del 22 gennaio 2004 e s.m.i.:
- a) cose immobili e mobili che, ai sensi degli articoli 10 e 11, presentano interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico e bibliografico e le altre cose individuate dalla legge o in base alla legge quali testimonianze aventi valore di civiltà
- b) l'insieme dei beni culturali e dei beni paesaggistici
- c) le cose immobili e mobili appartenenti alle Diocesi e agli Enti Ecclesiastici
- 10) Secondo l'art.4, comma 2, del DPR n.327/2001 e s.m.i. (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità), i beni appartenenti al patrimonio indisponibile dello Stato e degli altri enti pubblici:
- a) non possono essere espropriati fino a quando non ne viene pronunciata la sdemanializzazione
- b) possono essere espropriati per seguire un interesse pubblico di rilievo superiore a quello soddisfatto con la precedente destinazione
- c) possono essere espropriati in qualsiasi caso
- 11) Ai sensi dell'art.54 del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i, per gli appalti nei settori ordinari, la durata di un accordo quadro non può superare:
- a) i tre anni
- b) i quattro anni
- c) i cinque anni
- 12) A norma dell'art 162 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., quale organo esercita un controllo sui contratti secretati?
- a) Corte dei Conti
- b) ANAC
- c) Ministero infrastrutture e Trasporti
- 13) A norma dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., il contratto è stipulato, a pena di nullità:
- a) anche in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante
- b) in qualunque modo, tranne che con scrittura privata c) in qualunque modo, tranne che con atto notarile informatico
- 14) Ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., cosa devono garantire i criteri di aggiudicazione?
- a) la possibilità di partecipazione a tutte le aziende
- b) la possibilità di una concorrenza effettiva
- c) la certezza che la procedura si svolga nel minor tempo possibile
- 15) Agli assistenti con funzioni di direttori operativi, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, può essere affidato, tra gli altri, uno dei seguenti compiti:
- a) esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti
- b) programmare e coordinare le attività dell'ispettore dei lavori
- c) Sono vere sia la risposta a) che la risposta b)

- 16) In conseguenza all'art. 34 del D.L. n.189 del 17 ottobre 2016 e s.m.i., al fine di assicurare la massima trasparenza nel conferimento degli incarichi di progettazione e direzione dei lavori:
- a) e' istituita una commissione speciale dei professionisti in ogni Regione interessata dal Sisma del 2016
- b) e' istituito un elenco speciale dei professionisti abilitati c) è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa con il Garante della Privacy
- 17) L'art. 4, comma 4, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n.126 del 28 aprile 2022 "Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti" dispone che l'utilizzo del Fondo Integrativo per la Ricostruzione Pubblica è subordinato:
- a) alle attività di raccolta, trasporto e smaltimento delle macerie
- b) alla dichiarazione di dissesto finanziario, non revocabile.
 c) al preventivo accertamento, da parte degli Uffici Speciali
 per la Ricostruzione, della carente copertura derivante dalle
 economie realizzate da altre opere oggetto della medesima
 programmazione nell'ambito del plafond a disposizione di
 ciascun Vice Commissario. Inoltre, è fatto obbligo di
 accertare che il soggetto attuatore abbia esperito tutte le
 attività necessarie per l'accesso all'incentivo del Conto
 termico presso il GSE e sia attestata la sussistenza di
 comprovata impossibilità di accesso al predetto incentivo
 ovvero l'insufficienza del medesimo
- 18) L'art. 5 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n.109 del 23 dicembre 2020 "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" prevede che i soggetti attuatori della ricostruzione pubblica, per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D. Lgs. n.50/2016, provvedono alla costituzione, presso ciascuna stazione appaltante, di un Collegio Consultivo Tecnico (CCT), ai sensi dell'articolo 6 del D.L. n. 76/2020, prima dell'avvio dell'esecuzione, o comunque non oltre 10 giorni da tale data, con funzioni di assistenza per la rapida risoluzione delle controversie. L'inosservanza delle determinazioni del collegio consultivo
- a) è valutata dal Commissario straordinario e può comportare l'iscrizione nell'elenco appositamente costituito presso la Struttura Commissariale
- b) è valutata ai fini della responsabilità del soggetto agente per danno erariale e costituisce, salvo prova contraria, grave inadempimento degli obblighi contrattuali
- c) è valutata ai fini della responsabilità del soggetto agente per danno erariale e costituisce comunque, anche in caso di prova contraria, grave inadempimento degli obblighi contrattuali
- 19) Il piano di "Interventi di ricostruzione dell'Università di Macerata" è stato approvato mediante:
- a) L'Ordinanza Speciale n. 26 del 13 agosto 2021
- b) L'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n.109 del 31 dicembre 2020 con cui è stato approvato l'Elenco Unico dei Programmi delle opere pubbliche
- c) L'Ordinanza Speciale n. 25 del 13 agosto 2021
- 20) Ai sensi dell'art. 11, comma 7, dell'Ordinanza Speciale n. 19 del 15 luglio 2021 ex articolo 11, comma 2, del D.L. 76

- del 2020 "Interventi di ricostruzione del Centro Storico di Arquata del Tronto", il soggetto attuatore può porre a base di gara dei servizi di architettura e ingegneria progetti definitivi, e a base di gara dei medesimi servizi o di lavori, progetti definitivi ed esecutivi donati quale mero atto di liberalità da soggetti terzi da parte di soggetti non partecipanti ad alcuna delle procedure di gara e senza alcun vantaggio né utilità economica per tale soggetto e redatti da progettisti esterni per conto del donante, previa approvazione e validazione del progetto stesso. In tale ipotesi, i soggetti che hanno redatto il progetto:
- a) possono partecipare all'appalto di servizi di ingegneria e architettura o di lavori connessi
- b) non possono partecipare all'appalto di servizi di ingegneria e architettura o di lavori connessi
- c) devono partecipare all'appalto di servizi di ingegneria e architettura o di lavori connessi
- 21) Ai sensi dell'art. 7, comma 4, dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n.110 del 21/11/2020 "Indirizzi per l'esercizio dei poteri commissariali di cui all'articolo 11, comma 2, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, [...]",prevede che il Commissario straordinario e i soggetti attuatori possono procedere all'occupazione d'urgenza ed alle eventuali espropriazioni adottando tempestivamente il decreto di occupazione di urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, e procedendo alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza:
- a) di un membro del Comitato Istituzionale composto dai sindaci del cratere
- b) di un delegato dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione
 c) di due testimoni della regione o degli enti territoriali interessati
- 22) Ai sensi dell'art. 2, comma 2, dell'Ordinanza attuativa Fondo PNC Area Sisma n. 17 del 14 aprile 2022 recante "[...] Misure finanziarie, attuative e di supporto per la realizzazione degli interventi di cui alle ordinanze nn. 6, 7, 8, 9, 10, 11 del 30 dicembre 2021 PNC Sisma [...]", tra gli adempimenti dei Responsabili degli interventi, ai fini del finanziamento, in relazione allo stato di avanzamento ed ai trasferimenti delle risorse finanziarie per la realizzazione degli interventi di propria competenza, è previsto che ciascun Responsabile dell'intervento provvede a rendicontare all'Ufficio speciale per la ricostruzione, territorialmente competente, i pagamenti effettuati con utilizzo delle risorse trasferite per l'attuazione dell'intervento: a) trasmettendo, entro venti giorni dall'effettuazione di ciascun pagamento, tutta la documentazione ad esso relativa
- b) semestralmente
- c) trasmettendo, entro dieci giorni dall'effettuazione di ciascun pagamento, tutta la documentazione ad esso relativa
- 23) Ai sensi dell'art.3, comma 3 lett. a), dell'Ordinanza attuativa Fondo PNC Area Sisma n. 17 del 14 aprile 2022 recante "[...] Misure finanziarie, attuative e di supporto per la realizzazione degli interventi di cui alle ordinanze nn. 6, 7, 8, 9, 10, 11 del 30 dicembre 2021 PNC Sisma [...]", tra gli adempimenti degli Uffici Speciali per la Ricostruzione, è previsto:
- a) rendere disponibile ai Responsabili dell'intervento l'anticipazione prevista
- b) che approvano i progetti e concedono il contributo con atto di propria competenza
- c) che esercitano il potere sostitutivo in caso di inadempienza da parte dei Responsabili degli Interventi

- 24) Come novellato all'art. 12, comma 5, del decreto legge n. 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016 e s.m.i., la struttura commissariale procede con cadenza mensile a verifiche sugli interventi per i quali sia stato adottato il decreto di concessione dei contributi a norma del presente articolo:
- a) procede alla verifica di tutti i beneficiari in ordine alfabetico
- b) entrambe le ipotesi sono false
- c) procede alla verifica a campione previo sorteggio dei beneficiari in misura pari ad almeno il 10 per cento dei contributi complessivamente concessi
- 25) Ai sensi dell'art. 6, comma 8 bis, del decreto legge n. 189/2016 convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016 e s.m.i., le spese sostenute per tributi o canoni di qualsiasi tipo, dovuti per l'occupazione di suolo pubblico determinata dagli interventi di ricostruzione:
- a) non sono inserite nel quadro economico relativo alla richiesta di contributo
- b) devono essere disposte dalla maggioranza dei condomini che comunque rappresenti almeno la meta' del valore dell'edificio
- c) sono inserite nel quadro economico relativo alla richiesta di contributo
- 26) Ai sensi dell'Ordinanza del Commissario straordinario per la ricostruzione 14 dicembre 2016, n. 8 e s.m.i. nel caso di edifici danneggiati, caratterizzati dalla contestuale presenza di unità immobiliari non utilizzabili al momento dell'evento sismico ed altre che risultino utilizzabili a fini abitativi o produttivi, il costo ammissibile a contributo è: a) pari unicamente al maggior importo tra il costo convenzionale calcolato sull'intera superficie, compresa quella non utilizzabile al momento del sisma, e il costo dell'intervento indispensabile per assicurare l'agibilità strutturale dell'intero edificio
- b) pari al minor importo tra il costo convenzionale calcolato sull'intera superficie, compresa quella non utilizzabile al momento del sisma, e il costo dell'intervento indispensabile per assicurare l'agibilità strutturale dell'intero edificio, le finiture sulle parti comuni nonché le finiture sulle parti di proprietà esclusiva relative alle unità immobiliari utilizzabili c) pari ai costi sostenuti per il trasloco dei beni mobili a seguito dell'evento sismico
- 27) Nel caso di ripristino con miglioramento, adeguamento sismico e la ricostruzione di edifici, ad uso abitativo o produttivo, in corso di costruzione o già realizzati ancorché con interventi di manutenzione ovvero di ristrutturazione in corso d'opera, detenuti in proprietà da imprese da società immobiliari o imprese di costruzioni, di cui alla lettera e) del comma 2 dell'articolo 2 dell'ordinanza n. 13 del 9 gennaio 2017, il contributo, determinato con le modalità di cui all'art. 3 della medesima ordinanza, è ridotto del 40% e senza l'applicazione degli incrementi e delle maggiorazioni al costo parametrico. Per gli edifici o le unità immobiliari non situate nei comuni del cratere la percentuale è ulteriormente ridotta: a) del 40%
- b) del 50 %
- c) del 60 %
- 28) Ai sensi del comma 1 dell'articolo 15 dell'ordinanza n. 13 del 9 gennaio 2017, i lavori di ripristino con miglioramento sismico o di ricostruzione devono essere iniziati entro tre mesi dalla data di concessione del contributo ed ultimati entro ventiquattro mesi dalla data di inizio dei medesimi. In caso di mancata produzione del certificato di ultimazione dei lavori ai sensi del comma 4 nel

predetto termine, il vice Commissario:

- a) richiede gli interessi legali maturati
- b) dispone la revoca del contributo e richiede la restituzione degli importi percepiti, maggiorati degli interessi legali maturati
- c) dispone la sospensione del contributo sino alla produzione del certificato di ultimazione dei lavori
- 29) Per "aggregato edilizio", di cui all'articolo 3 dell'ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017, si intende a) un insieme di almeno tre edifici strutturalmente interconnessi tra loro con collegamenti anche parzialmente efficaci, anche derivanti da progressivi accrescimenti edilizi, che possono interagire sotto un'azione sismica b) un insieme di almeno quattro edifici strutturalmente interconnessi tra loro con collegamenti anche parzialmente efficaci, anche derivanti da progressivi accrescimenti edilizi, che possono interagire sotto un'azione sismica c) un insieme di almeno cinque edifici strutturalmente interconnessi tra loro con collegamenti anche parzialmente efficaci, anche derivanti da progressivi accrescimenti edilizi, che possono interagire sotto un'azione sismica
- 30) Ai sensi dell'art. 101 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 prima dell'inizio dei rispettivi lavori ciascuna impresa esecutrice trasmette all'impresa affidataria:
- a) il proprio indirizzo pec
- b) il proprio piano operativo di sicurezza
- c) il DURC
- 31) Come previsto dalla tabella 7 dell'allegato 1 all'ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017, nel caso di interventi di rinforzo delle murature portanti qualora, in almeno un piano dell'edificio, il rapporto fra la SUL (superficie utile lorda) calcolata al netto delle murature non portanti (tamponature e tramezzi) e SUN (superficie utile netta) sia > di 1,2, i costi parametrici di Tabella 6, riferiti ad edifici a destinazione prevalente abitativa, sono incrementati
- a) del 10 %
- b) del 5 %
- c) del 15 %
- 32) Nel caso di un intervento di adeguamento sismico di un edificio, che presenta danni gravi, con oltre 4 unità immobiliari e fino a 10 unità immobiliari, si applicano le procedure di semplificazione ed accelerazione della ricostruzione privata, disciplinate dall'ordinanza n. 100 del 9 maggio 2020, laddove il costo convenzionale, al netto dell'IVA, determinato con certificazione dal professionista, sia pari o inferiore a
- a) euro 5.000.000,00
- b) euro 3.000.000,00
- c) euro 10.000.000,00
- 33) Ai sensi dell'articolo 7 dell'ordinanza n. 100 del 9 maggio 2020 scia parziale e conferenza regionale nel caso in cui, a causa del sisma o per motivi di forza maggiore, il titolo edilizio relativo all'edificio oggetto del contributo non sia più disponibile, il professionista può limitarsi ad attestare in luogo della conformità edilizia e urbanistica, la sola conformità dell'intervento proposto all'edificio preesistente al sisma. Ai fini dell'attuazione del comma 1-bis dell'art. 12-bis del decreto-legge 189/2016, la conformità dell'intervento all'edificio preesistente al sisma consiste nell'attestare, da parte del professionista, che l'intervento:
- a) determini variazioni volumetriche dell'edificio preesistente inferiori al 20 %
- b) determini variazioni volumetriche dell'edificio preesistente inferiori al 10 % e risulti conforme alla normativa edilizia ed

antisismica vigente

- c) non determini variazioni volumetriche dell'edificio preesistente e risulti conforme alla normativa edilizia ed antisismica vigente
- 34) Con riferimento all'ordinanza del Commissario straordinario n. 116 del 6 maggio 2021, in attuazione dell'articolo 10, comma 3-bis, del decreto-legge sisma, per gli edifici collabenti formalmente dichiarati di interesse culturale ai sensi della parte seconda del relativo codice è consentita la copertura, nel limite del costo convenzionale, degli interventi di restauro, ripristino e ricostruzione, sulla base del progetto approvato dalla competente Soprintendenza ai sensi degli articoli 21 e seguenti del codice. A tal fine sono riconosciuti gli incrementi percentuali:
- a) fino al 50 per cento del contributo di base
- b) fino al 60 per cento del contributo di base
- c) fino al 70 per cento del contributo di base
- 35) Ai sensi dell'ordinanza del Commissario straordinario n. 116 del 6 maggio 2021, per i beni di cui all'art. 1, comma 1, lettere a), b) e d) della medesima ordinanza, per i quali viene richiesto il contributo, deve essere garantito un incremento della capacità di resistenza "R", come definita nel decreto n. 477 del 27 dicembre 2016, non inferiore al valore di:
- a) 0,60
- b) 0,30
- c) 0,10
- 36) Ai sensi del DPR 6 giugno 2001, n. 380, gli interventi di ristrutturazione urbanistica sono:
- a) quelli rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanisticoedilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale
- b) gli interventi edilizi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti
- c) gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente
- 37) Ai sensi del DPR 6 giugno 2001, n. 380, art. 11 comma
- 3, il permesso di costruire:
- a) non comporta limitazioni dei diritti dei terzi
- b) comporta limitazione di tutti i diritti dei terzi
- c) non comporta limitazioni per i soli confinanti
- 38) Ai sensi delle Norme tecniche per le costruzioni, approvate con DM 17 gennaio 2018, una costruzione il cui uso preveda normali affollamenti, senza contenuti pericolosi per l'ambiente e senza funzioni pubbliche e sociali essenziali, a che classe d'uso appartiene?
- a) Classe III
- b) Classe I
- c) Classe II
- 39) Le Norme tecniche per le costruzioni, approvate con DM 17 gennaio 2018, stabiliscono per le "Costruzioni con livelli di prestazioni ordinari" un valore minimo di Vita nominale $V_{\rm N}$ di progetto, pari a:
- a) 5 anni
- b) 50 anni
- c) 10 anni
- 40) Qualora nell'aggregato, di cui all'articolo 15 dell'ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017, siano presenti edifici

- danneggiati, ma in misura tale da non richiedere un provvedimento comunale di inagibilità e di superficie complessiva non superiore al 20% di quella dell'aggregato stesso e l'ammissibilità a finanziamento sia stata preventivamente autorizzata dall'Ufficio speciale, il contributo per tali edifici è determinato applicando i parametri economici stabiliti per il livello
- a) L0 maggiorati delle stesse percentuali di cui al comma 1 dell'articolo 15 della medesima ordinanza
- b) L1 con esclusione delle percentuali di cui al comma 1 dell'articolo 15 della medesima ordinanza
- c) L1 maggiorati delle stesse percentuali di cui al comma 1 dell'articolo 15 della medesima ordinanza